

Mozione n. 33 del 3 ottobre 2013

(ex art. 58 del Regolamento del Consiglio Comunale))

PREMESSO CHE

- il 9 aprile 2012 è morta Miriam Mafai, straordinaria figura di intellettuale, firma eccellente del giornalismo italiano, scrittrice e acuta osservatrice e commentatrice delle vicende del XX secolo del nostro paese;
- la morte della giornalista, che da anni viveva a Roma nel quartiere di Monteverde, di fronte a Villa Pamphili, il parco romano che dedica alle donne gran parte dei suoi viali, ha destato vivo cordoglio per l'alto rilievo della figura, considerata uno degli elementi fondanti della Repubblica Italiana dal punto di vista storico e culturale;
- la spiccata personalità, la figura carismatica e indipendente ha suscitato l'interesse di molteplici persone che hanno promosso diverse iniziative, tra cui una raccolta di firme per chiedere l'intitolazione di una via a questa figura di eccellenza, iniziativa intitolata "una strada per Miriam" che attualmente ha raggiunto 2032 firme;

CONSIDERATO CHE

- Miriam Mafai rappresenta per la storia non solo del giornalismo italiano, ma del Paese intero nelle sue articolazioni storiche, sociali e culturali, una figura di solido riferimento, emblema di indipendenza femminile e di libertà di opinione;
- altri comuni, come Pescara, hanno già presentato iniziative simili per commemorare in modo degno e duraturo la figura di Miriam Mafai;
- il Movimento per la toponomastica femminile da anni sul territorio nazionale svolge una battaglia per assegnare toponimi femminili, vista la gravissima carenza di figure femminili onorate dall'assegnazione di nomi di strade e piazze;
- a Roma, in particolare il movimento citato ha rilevato come le strade assegnate a uomini siano più di 7.000, mentre quelle assegnate a donne sono circa 600;
- nel novembre 2012, in sede di assestamento di bilancio, è stato approvato un apposito ordine del giorno a sostegno della battaglia del movimento per la toponomastica femminile, che impegnava l'Assemblea:
 - *a promuovere le iniziative necessarie affinché le prossime assegnazioni di toponimi vengano affidate a donne, e venga costantemente perseguito l'equilibrio di genere nella toponomastica cittadina; a far precedere le assegnazioni al coinvolgimento delle municipalità interessate, favorendo la partecipazione al procedimento di cittadini, enti e associazioni;*
 - *a prevedere le misure necessarie affinché, fin dalla prossima nomina, venga assicurato l'equilibrio di genere nell'ambito della Commissione Consultiva di Toponomastica, nella misura del 50%.*
- la proposta di intitolazione di uno spazio di circolazione a Miriam Mafai costituisce stimolo ed occasione per commemorare una figura che ha onorato la Nazione e la Capitale, risponde a una precisa iniziativa scaturita dal territorio, adempie all'impegno assunto con l'approvazione dell'ordine del giorno di novembre 2012;

RAVVISATO CHE

ai sensi dell'art.2 della Legge 23 giugno 1927, n. 1188, nessuna strada o piazza pubblica può essere denominata a persone che non siano decedute da meno di dieci anni, salvo deroga del Ministero dell'Interno e, per esso, del Prefetto, concessa ai sensi dell'art. 4, comma 2, della medesima legge;

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

a promuovere, a breve, tutte le iniziative ed avviare i procedimenti opportuni affinché, in deroga alla attuale normativa, nella scia dell'ordine del giorno approvato nel novembre 2012 dall'Assemblea Capitolina, si provveda a riconoscere il giusto tributo alla figura di Miriam Mafai, dedicandole una strada, piazza pubblica o spazio di circolazione di Roma possibilmente nel quartiere di Monteverde, all'interno di Villa Pamphili, il parco romano che dedica alle donne gran parte dei suoi viali.

F.to: Azuni, Baglio, Battaglia Erica, Battaglia Imma, Belviso, Caprari, Celli, Cozzoli Poli, D' Ausilio, De Vito, Di Biase, Ghera, Giansanti, Grippo, Mennuni, Paris Rita, Peciola, Piccolo, Proietti Cesaretti, Raggi, Tempesta, Tiburzi, ed il Consigliere Aggiunto Kuzyk.

La suestesa mozione è stata approvata dall'Assemblea Capitolina, con 31 voti favorevoli, 3 contrari e l'astensione del Consigliere Dinoi nella seduta del 3 ottobre 2013.